

Questa lettera è un appello dei rappresentanti dei lavoratori della St Microelectronics per attivare un concreto piano di trasporti pubblici e dare un contributo fattivo al decongestionamento delle nostre strade. Parafrasando una nota frase di Roberto Benigni nel celeberrimo film "Johnny Stecchino" è indubbio che un problema della nostra città è il traffico che ogni giorno ci affligge lungo le direttive che ci conducono dalle nostre abitazioni ai luoghi di lavoro. In questo senso la lodevole iniziativa delle Ferrovie dello Stato che, su pressante richiesta dei

### «Collegare la stazione di Bicocca alle aziende della zona industriale»

pendolari dell'asse Messina-Catania-Siracusa, hanno deciso di riattivare la stazione Bicocca sita nella zona industriale, facendo confluire su alcuni treni del mattino, potrebbe essere l'uovo di Colombo per un definitivo e cospicuo spostamento dei viaggiatori dal mezzo privato su gomma al mezzo pubblico su rotaia in linea, non solo con i dettami del protocollo di Kyoto, ma anche con un banalissimo buon senso. Tuttavia l'uso del condizionale è d'obbligo, poiché molti colleghi del-

la nostra azienda si trovano in grande difficoltà: non esiste alcun mezzo che dalla stazione Bicocca li trasporti nelle sedi di lavoro. Chi conosce la zona industriale capisce quanto paradossale sia la situazione che si è venuta a creare, poiché l'area in questione non presenta alcun problema di traffico e il percorso da coprire è di soli 4 chilometri!

Sappiamo per certo che c'è una disponibilità sia dell'assessore ai trasporti provinciale che di quello co-

munale e della stessa Amt, tuttavia, come spesso accade nella nostra splendida ed assurda terra, non si trova la maniera di uscire da incomprensibili pastoie burocratiche, sicché le buone intenzioni, di cui sono lastricate le vie dell'inferno, rischiano di vanificare lo sforzo compiuto sia dalle Ferrovie dello stato che dai colleghi: che senso ha prendere il treno, percorrere 60 Km per poi restare bloccati in stazione?

La nostra lettera ha l'intento di sollecitare i rappresentanti della collettività

attraverso il vostro giornale, affinché, con un po' di buona volontà, non si interrompa un processo virtuoso teso a spostare il traffico da gomma su rotaia, coprendo attraverso il servizio pubblico Amt o con una soluzione equivalente, la parte di percorso che conduce dalla stazione Bicocca ai molteplici luoghi di lavoro siti nella zona industriale di Catania. Si tratta di un'occasione che, a nostro avviso, abbiamo il dovere di non perdere.

COMMISSIONE TRASPORTI  
ST MICROELECTRONICS